

Firenze, via della Fornace 41 **18 luglio 2024** 

ore 12.00

conferenza stampa presso Rifugio Digitale alla presenza di Isa Rus e dei curatori

ore 18.30

inaugurazione evento presso Rifugio Digitale alla presenza di Isa Rus e dei curatori

Dal 18 luglio all'8 settembre 2024 Rifugio Digitale presenta la mostra *Birthmark*, della fotografa Isa Rus, che rappresenta la sesta tappa del ciclo espositivo dedicato alla fotografia contemporanea *Homecoming*, ideato da Irene Alison e curato da Irene Alison e Paolo Cagnacci. L'evento è organizzato in collaborazione con Forma Edizioni e l'Associazione Infoto Firenze e grazie al supporto di Gruppo AF e Banca Ifigest. L'inaugurazione si terrà giovedì 18 luglio 2024 alle ore 18.30 alla presenza dell'artista e dei curatori.

C'è una dimensione carnale e primordiale nell'idea di "casa" che Isa Rus racconta. Una casa corpo, una casa seno, una casa radice, una casa madre. *Birthmark*, il titolo della sua personale, sesta tappa del ciclo *Homecoming*, evoca infatti non solo in senso letterale l'idea di segno della nascita – quella che nel linguaggio comune definiamo "voglia" – ma allude anche alla profonda trasformazione che deriva dalla maternità. "Questo progetto", dice la fotografa spagnola, "riflette una miscela di esperienze personali e universali, catturando i momenti crudi e intimi della maternità e le connessioni profonde che formiamo con ciò che ci circonda e con le persone che amiamo".

Da sempre campo di una silenziosa battaglia, il corpo della madre, trasformato dalla gravidanza, abitato dal neonato, investito di aspettative e giudizi, si esprime, nelle immagini di Rus, in una dimensione di totale libertà e connessione con la natura, fino a fondersi nel paesaggio. Indagata in una prospettiva intergenerazionale, sovrapposta all'idea di Patria (Rus è emigrata dalla Spagna alla Germania, e il suo lavoro riflette anche la nostalgia propria della sua condizione di migrante), intrecciata agli elementi della natura, la maternità catturata dalla fotografa si sottrae a qualsiasi stereotipo e si manifesta al di fuori di ogni cliché visivo o sovrastruttura culturale.

Il suo lavoro si inserisce all'interno della traiettoria del *mother gaze*, una ricerca visiva che mira a una rappresentazione autentica della maternità, sottraendo la madre alla dimensione piatta dell'icona, rivelandone i chiaroscuri e le contraddizioni. Isa Rus guarda le madri per vedere chi e cosa è lei stessa diventata nella













metamorfosi dell'avere un figlio, e questo rispecchiamento suona come una rivendicazione poetica e politica: sulla propria identità, sul proprio corpo, sulla propria condizione e sulla propria narrazione.

Dal giorno dell'inaugurazione sarà anche possibile consultare il catalogo delle opere disponibili di **Isa Rus** sul sito di Forma Edizioni www.formaedizioni.it.

Birthmark Isa Rus 18 luglio - 08 settembre 2024 mer.-dom. 11.00-19.00 **Rifugio Digitale** via della Fornace, 41 50125 - Firenze (FI)



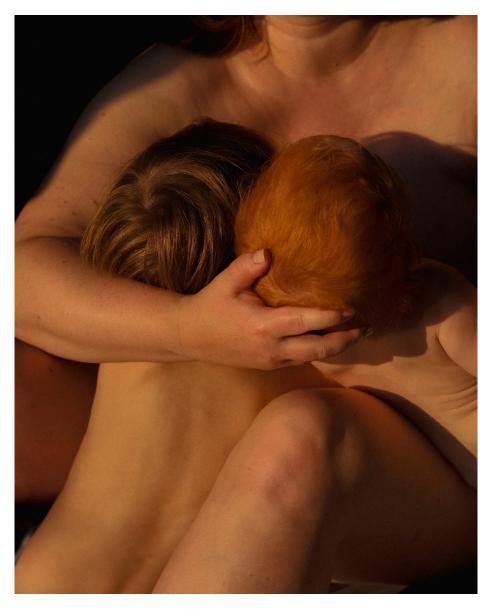












Isa Rus, Annalisa holding her babies, 2023















Isa Rus, Andrea and Lía in the flower field, 2024















Isa Rus, Ronja with Dandelions in her hair, 2023













### Isa Rus

Isa Rus è una artista e fotografa spagnola attualmente residente in Germania, il cui lavoro evocativo scava nelle complessità della maternità, dell'identità e dell'appartenenza.

Il suo viaggio fotografico è iniziato durante la pandemia COVID-19, un periodo segnato da profonde trasformazioni personali e continui spostamenti. Come neo-mamma e migrante, Isa si è rivolta alla fotografia come sfogo terapeutico, catturando i momenti intimi e fugaci della vita quotidiana.

La sua serie *Birthmark* esplora i profondi paesaggi emotivi della prima maternità, intrecciando i temi della nostalgia, della magia e della ricerca di una casa. Il lavoro di Isa Rus è caratterizzato dalla cruda onestà e dalla tenera rappresentazione dell'esperienza materna, offrendo una prospettiva unica che sfida le rappresentazioni tradizionali.

Attraverso il suo obiettivo, Isa Rus crea una narrazione visiva che è allo stesso tempo profondamente personale e universalmente relazionabile, invitando gli spettatori a connettersi con la bellezza e la complessità della condizione umana.















Isa Rus













### Irene Alison

Giornalista professionista e photo-consultant, Irene Alison è nata a Napoli nel 1977.

Direttrice creativa dello studio di consulenza e progettazione fotografica DER\*LAB, Irene è docente all'Istituto Europeo del Design (IED) di Roma e ha collaborato come tutor e consulente con alcune delle maggiori scuole di fotografia italiane (Isfci, Rufa, Scuola Romana di Fotografia a Roma e Fondazione Studio Marangoni a Firenze, tra le altre). Come redattrice, ha lavorato per il Manifesto e per D, La Repubblica delle Donne. Da freelance ha realizzato, insieme ai fotografi, reportage apparsi su Geo France, The Independent, l'Espresso, D, XL, Marie Claire e Riders. I suoi articoli di critica fotografica sono stati pubblicati da testate come La Lettura de Il Corriere della Sera, Il Sole 24 ore e Pagina99. Ha pubblicato due saggi di approfondimento fotografico, My generation (Postcart, 2012) e iRevolution (Postcart, 2014). Dal 2020 collabora con il CRFS Lipu di Roma, maggior centro di recupero fauna selvatica d'Italia, documentandone fotograficamente il lavoro e curandone la comunicazione visiva. Nel 2022 è uscito negli Stati Uniti per Yoffy Press Holding Time, libro realizzato a quattro mani con la fotografa Catherine Panebianco, di cui Irene è autrice dei testi. Attualmente è curatrice del ciclo espositivo SuperNatural al Rifugio Digitale di Firenze, galleria del Gruppo Archea dedicata alla fotografia contemporanea. Nel 2023 è uscito per Postcart il suo primo libro fotografico (La Madre Attesa, a cura di Laia Abril). Nel 2024 è prevista l'uscita e del suo nuovo saggio Muse col Muso, l'immaginario animale nella fotografia contemporanea. Ama gli animali, e le loro rappresentazioni culturali e iconografiche, e ne parla nel suo blog Zazie Dogzine.

## **Paolo Cagnacci**

Fotografo professionista e docente di fotografia, Paolo Cagnacci è nato a Firenze nel 1971.

Ha studiato fotografia presso la Fondazione Studio Marangoni, dove attualmente insegna fotografia di ritrattro e tecniche di illuminazione. Ha insegnato presso lo IED, Istituto Europeo di Design di Firenze. Ha pubblicato le proprie immagini su riviste quali: *D - la Repubblica delle donne, la Repubblica, Il Corriere della Sera, La Stampa, Sette, SportWeek, L'Espresso, Pagina99, Specchio, Lei, Donna Moderna, Famiglia Cristiana, La Lettura.* Ha realizzato progetti fotografici e video per Regione Toscana, *Festival della Creatività, Festival dei Popoli,* Osservatorio dei Balcani, Fondazione Michelucci, Tempo Reale, Unicoop Firenze, Comune di Firenze, Fondazione Telecom, Mibact, CNA. Ha lavorato per aziende quali: Diesel, Patrizia Pepe, Paula Cademartori, Peuterey, Starbucks, Stefanel, Ottodame, Dmail, Rinascimento. Ha lavorato per l'agenzia Massimo Sestini. Il suo lavoro è distribuito dalla Luz Photo Agency di Milano.













*Birthmark* Isa Rus 18.07-08.09.2024

MOSTRA PROMOSSA DA AN EXHIBITION PROMOTED BY Rifugio Digitale

IN COLLABORAZIONE CON IN COLLABORATION WITH Forma Edizioni Associazione Infoto Firenze

DIREZIONE ARTISTICA ART DIRECTION Laura Andreini

MOSTRA A CURA DI EXHIBIT CURATED BY Irene Alison Paolo Cagnacci

COORDINAMENTO SCIENTIFICO SCIENTIFIC COORDINATION Beatrice Papucci Andrea Benelli Chiara Mezzabotta Fabio Gnassi Arianna Iodice Gaia Altucci Ester Menichelli

TRADUZIONI TRANSLATIONS Katherine Fay TESTI IN MOSTRA EXHIBITION TEXTS Irene Alison

MUSICA DI MUSIC OF Sound Design DJ Janka

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE PRESS OFFICE AND COMMUNICATION Associazione Rifugio Digitale Niccolò Natali Giulia Guasti Eugenio Pincelli

PROGETTO GRAFICO E DI ALLESTIMENTO GRAPHIC AND SET-UP PROJECT Veronica Paoli Vitoria Muzi Mattia Gerardi

INSTALLAZIONE VIDEO VIDEO INSTALLATION TNT Events S.r.l.

REALIZZATO CON IL SUPPORTO DI REALIZED WITH THE SUPPORT OF Gruppo AF Banca Ifigest S.p.a.













### Forma Edizioni

Forma Edizioni è un'iniziativa editoriale sviluppata al fine di consentire la divulgazione e la conoscenza di percorsi ed esperienze appartenenti al mondo dell'arte, dell'architettura, della fotografia e, più in generale, per promuovere le migliori ricerche in ambito produttivo e tecnologico, seguendo il mutare degli stili di vita e dell'abitare contemporaneo.

Dalla sua fondazione, nel 2010, il catalogo si arricchisce di circa venti titoli l'anno, dando "forma" alle tracce espressive che animano il dibattito culturale di oggi, approfondendo sia specifici ambiti conoscitivi già noti al pubblico, sia investigando quelle espressioni intellettuali e artistiche ritenute, a vario titolo, rivelatrici di nuovi punti di osservazione della realtà. Caratteristica comune di ogni progetto è l'alta qualità del prodotto, delle immagini, della stampa, dei processi tipografici o informatici impiegati, oltre che una mirata diffusione e distribuzione in luoghi di fruizione, come librerie specializzate, bookshop di musei e luoghi espositivi, che aggiungono alla normale reperibilità in rete quella necessaria e indispensabile presenza nei "siti" dove si costruiscono opinioni e valutazioni di merito.

Le pubblicazioni spaziano da importanti monografie dedicate a opere architettoniche contemporanee e rinomate, quali ad esempio *Cantina Antinori. Cronistoria della costruzione di un nuovo paesaggio*, ricerche e approfondimenti legati a tematiche di studio universitario, cataloghi di importanti esposizioni, quali quella ospitata presso la Fondazione Cini di Venezia *EST. Storie italiane di viaggi, città e architetture* a cura di Luca Molinari o la monografica ospitata al Museo MAXXI di Roma *Gio Ponti. Amare l'architettura* nel 2019.

Mostre ed eventi ampliano il processo di valorizzazione culturale che *Forma* si impone di offrire a un pubblico raffinato e attento. La casa editrice è infatti coinvolta nella realizzazione dei volumi relativi alle mostre annualmente ospitate presso il Forte di Belvedere di Firenze e il Museo Stefano Bardini nonchè alle esposizioni monografiche presentate in gallerie private dedicate ad artisti del calibro di Alighiero Boetti, Arnaldo Pomodoro, Lucio Fontana e Alberto Burri. Non mancano testi di fotografia e design, quali ad esempio l'importante monografia dedicata al lavoro e alla vita di Karim Rashid o la panoramica sul design contemporaneo milanese *The Design City. Milano città laboratorio*. È attualmente in fase di realizzazione la collana di guide d'architettura *On the road city*, principalmente focalizzata sulle opere contemporanee, ogni volume indaga gli aspetti peculiari delle più importanti città del mondo, proponendo una lettura critica degli scenari futuri. La casa editrice ha annoverato importanti collaborazioni con personalità di alto spessore intellettuale e di fama internazionale quali fra gli altri il compianto Adolfo Natalini, architetto fondatore del Superstudio, Bruno Corà, Luca Massimo Barbero e Sergio Risaliti, critici e storici dell'arte, Luca Molinari, critico d'architettura.

### Forma Edizioni

via della Fornace, 18 50125, Firenze, Italia T +39 055 689698

redazione@formaedizioni.it info@formaedizioni.it













# **Banca Ifigest**

Già nel Medioevo a Firenze esistevano le due più grandi banche dell'Europa di allora, quelle dei Bardi e dei Peruzzi, con filiali in tutta Europa, che prestavano denaro a mercanti e regnanti. Agli inizi del Novecento, nella New York dei grandi banchieri, Firenze era l'icona del massimo splendore da emulare: quando si costruì il Palazzo della Federal Reserve gli architetti si ispirarono a Palazzo Vecchio, a Palazzo Pitti e soprattutto a Palazzo Strozzi, per dare all'edificio un'idea di stabilità, forza e sicurezza. Proprio nella culla della tradizione bancaria, grazie all'iniziativa di alcuni gruppi imprenditoriali e storiche famiglie italiane nel 1987 nasce quella che poi sarà Banca Ifigest.

Banca Ifigest, una delle principali banche italiane indipendenti, rappresenta ancora oggi l'interlocutore di fiducia per la gestione e conservazione del patrimonio familiare grazie all'approccio personalizzato. Oggi la banca è presente oltre che a Firenze, sua sede storica, anche a Roma, Torino, Genova, Milano, Prato e Santa Croce sull'Arno e ha due uffici di Consulenti Finanziari a Sesto Fiorentino e a Casalecchio di Reno.

Nell'ambito dei servizi proposti tramite il Gruppo Bancario, Banca lfigest offre servizi di assistenza a quella clientela che ha necessità di preservare e tutelare complesse situazioni patrimoniali attraverso la controllata Sevian Fiduciaria; opera nel mercato dei fondi comuni di investimento avvalendosi di gestori con elevata esperienza attraverso la partecipata Soprarno SGR e attraverso Fundstore.it, il più grande supermercato di fondi online, dove vi è la possibilità di acquistare circa 7.000 diversi comparti utilizzando il proprio conto corrente su qualsiasi istituto di credito italiano.

Banca Ifigest nel corso della sua storia ha sempre prestato attenzione al sociale affiancando piccole realtà sincerandosi che la destinazione dei denari fosse utilizzata per lo scopo cui erano stati sempre destinati. La Banca ha spesso contribuito a sponsorizzare e realizzare eventi culturali e sportivi dimostrando forte attenzione al territorio.

### **Banca Ifigest spa**

piazza Santa Maria Soprarno 1- 50125 Firenze www.bancaifigest.com comunicazione@bancaifigest.it 055.24631













### **INFOTO**

L'Associazione culturale INFOTO-Firenze si è costituita nel 2019.

I soci fondatori, tutti fotografi fiorentini di nascita o di adozione, sono diciotto, ma si tratta di un numero aperto, in quanto uno degli obiettivi primari dell'Associazione è la promozione di iniziative e progetti che mirino ad una sempre più ampia partecipazione.

Oltre all'organizzazione di mostre e la costante presenza di molti di noi in concorsi di scala nazionale, ci dedichiamo con particolare attenzione alla formazione, promuovendo attività didattiche guidate da fotografi professionisti. Lo scopo principale di **INFOTO** è infatti quello di creare a Firenze un punto di riferimento per la cultura fotografica, troppo a lungo trascurata. L'attenzione alla cultura visiva in senso lato, ci porta ad allargare il nostro sguardo anche ad altre discipline artistiche, con lezioni aperte su argomenti che possono riguardare la pittura, la scultura, l'architettura e la storia urbanistica della città. Non sono mancate anche partecipazioni a mostre che hanno visto le nostre fotografie accostate a pitture e sculture, nella ricerca di assonanze e problematiche comuni: uno sguardo ampio da cui poter trarre ispirazione e nuovi stimoli.

Attualmente, con il supporto di **Banca Ifigest**, abbiamo progettato di affiancare alle importanti mostre allestite presso **Rifugio Digitale**, una serie di workshop tenuti da fotografi nazionali e internazionali. Lavorare accanto alla giornalista professionista e photo-consultant Irene Alison e al fotografo Paolo Cagnacci che ci affiancano nell'organizzazione delle mostre e degli workshop, ci ha fornito notevoli spunti per la nostra attività nel campo della ricerca fotografica di qualità.

### **INFOTO**

www.infotofirenze.it info@infotofirenze.it

www.facebook.com/infotofirenze/ www.instagram.com/infotofirenze/ www.youtube.com/channel/UCmLCcjqjLyqpYddVo5r-cFw

via Leonardo Bruni, 4 Firenze













# **Rifugio Digitale**

Rifugio Digitale è un nuovo spazio espositivo all'interno di un tunnel antiaereo che si propone come luogo dedicato alla promozione dell'arte digitale, dove anche l'architettura, il design, la fotografia, il cinema, la letteratura e tutte le altre molteplici forme artistiche ed espressive trovano la propria dimensione dialogando tra loro. Nasce dalle fondamenta di un antico tunnel antiaereo progettato nel 1943 come luogo di difesa dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Il Rifugio della Fornace, un tempo punto di riparo da una realtà tragica, è ora Rifugio Digitale, un luogo di rinascita, dove la tecnologia incontra l'arte, dando vita ad uno spazio contemporaneo in cui è possibile esplorare la creatività attraverso il linguaggio attuale della tecnologia.

Il progetto di riqualificazione, curato dallo studio *Archea Associati*, accoglie realtà digitali di ogni genere, con lo sguardo sempre rivolto al futuro e alle nuove avanguardie. In collaborazione con la casa editrice **Forma Edizioni** ospita mostre, ma anche eventi e performances riguardanti l'arte, l'architettura, la fotografia, la letteratura, il cinema e qualsiasi altra iniziativa legata al mondo del digitale. Riproducendo visioni inedite, e non solo, attraverso 16 schermi disposti lungo i 33 metri del tunnel, Firenze si dota di uno spazio in cui la connessione tra arti, persone e tecnologia genera un'esperienza di visita intensa, inattesa e interattiva. Uno spazio progettato per un cambiamento costante e sempre dinamico, dotato di una nuova ed entusiasmante velocità che lo distingue da una tradizionale galleria d'arte.

Rifugio Digitale, uno spazio di 165 metri quadrati è pensato come una struttura versatile dedicata all'accoglienza e all'organizzazione di mostre, eventi, presentazioni, ma anche dibattiti, lectures e semplici dialoghi rivolti a un pubblico molteplice desideroso di scoprire un luogo di scambio e di aggiornamento culturale nel cuore di Firenze.

## **Rifugio Digitale**

via della Fornace, 41 50125, Firenze, Italia

press@rifugiodigitale.it info@rifugiodigitale.it



















Archea Associati, Rifugio Digitale, Firenze, 2022 ph. Pietro Savorelli & Associati



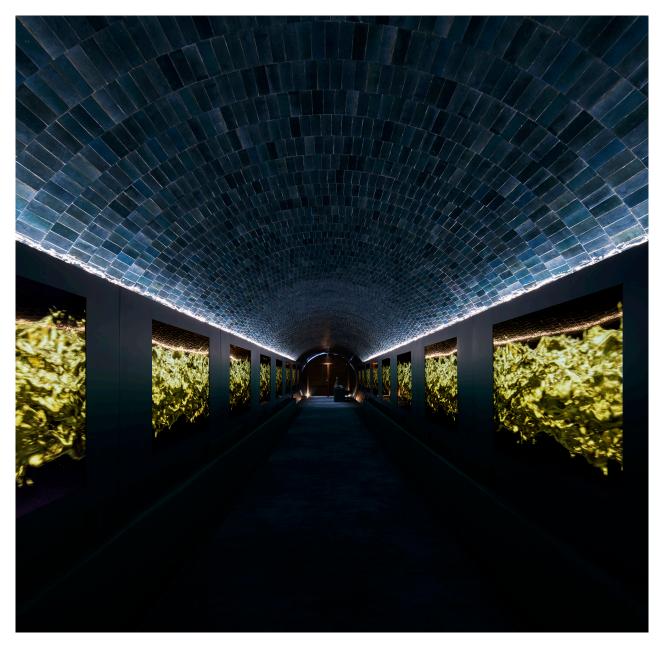












Archea Associati, Rifugio Digitale, Firenze, 2022 ph. Pietro Savorelli & Associati









